

al 10 dicembre 2008 il termine di presentazione delle richieste di nuova iscrizione o di variazione di iscrizione agli albi DO e agli elenchi IGT precedentemente fissato al 31 luglio 2008 con deliberazione GR n. 407/2008;

Esperita la procedura prevista dall'articolo 14 del Protocollo di intesa Giunta Regionale – Enti locali del 6 febbraio 2006;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di stabilire che il termine di presentazione delle richieste di nuova iscrizione agli albi DO e agli elenchi IGT e di variazioni delle superfici vitate che comportino modificazioni tecnico-produttive a superfici già iscritte ai fini della rivendicazione di tali produzioni per la campagna vendemmiale 2008, precedentemente fissato al 31 luglio 2008, è fissato al 10 dicembre 2008;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto integralmente sul BURT ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
Valerio Pelini*

---

DELIBERAZIONE 28 luglio 2008, n. 569

**Legge 20 febbraio 2006, n. 82 art. 9 e art. 14 - Determinazione del periodo vendemmiale e del periodo di fermentazione e rifermentazione per la campagna vendemmiale 2008.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 20 febbraio 2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) del vino";

Visto in particolare l'articolo 9 comma 1 della citata legge 82/2006 che prevede che le regioni stabiliscano annualmente, con proprio provvedimento, il periodo entro il quale le fermentazione e le rifermentazioni sono consentite;

Visto inoltre il comma 4 del medesimo articolo 9 della citata legge 82/2006 che prevede che le regioni individuino con proprio provvedimento i vini tradizionali per i quali sono consentite le fermentazioni e le rifermentazioni al di fuori dal periodo stabilito ai sensi dell'articolo 9 comma 1 della medesima legge 82/2006;

Visto altresì l'art. 14 comma 1 della citata legge 82/2006 che prevede che le regioni debbano determinare annualmente anche il periodo vendemmiale;

Ritenuto di dover per la campagna vendemmiale 2008 stabilire i termini temporali ed i vini tradizionali sopra richiamati;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. Per la campagna vendemmiale 2008:

- il periodo vendemmiale decorre dal giorno 1 agosto 2008 fino al giorno 5 dicembre 2008;

- il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite ha inizio il giorno 1 agosto 2008 e ha termine il giorno 31 dicembre 2008;

- i vini tradizionali per i quali sono consentite le fermentazioni e le rifermentazioni al di fuori del periodo di cui al precedente punto 1 sono i vini da tavola a IGT e i vini VQPRD che possono utilizzare la menzione tradizionale "Vin Santo" (o "Vino Santo" o "Vinsanto") compresa la menzione "Occhio di Pernice", "Passito";

2. di disporre la pubblicazione del presente atto integralmente sul BURT ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
Valerio Pelini*

---

DELIBERAZIONE 28 luglio 2008, n. 570

**Patti per lo sviluppo locale (PASL): proroga della seconda finestra di aggiornamento dal 31 luglio al 30 settembre 2008 per l'inserimento nei PASL dei progetti PIUSS in cui all'Asse V del POR FESR CREO**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale) e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto e richiamato l'art. 12 bis della suddetta legge regionale, introdotto con la legge regionale 61/2004, che disciplina il Patto per lo sviluppo locale (Pasl) quale strumento ad adesione volontaria, di natura negoziale tra la Regione, gli enti locali, le parti sociali, le associazioni ambientaliste e altri soggetti pubblici e privati, per il coordinamento e l'integrazione delle rispettive determinazioni programmatiche e progettuali;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2006-2010 (PRS), approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 13 del 19.7.2006, il quale individua nei 25 Progetti integrati regionali (PIR) le priorità dell'azione della Regione Toscana nell'attuale legislatura e nei Patti per lo sviluppo locale (Pasl) lo strumento di coordinamento tra le priorità programmatiche contenute nei PIR e quelle espresse dal territorio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 del 3 aprile 2006, con la quale sono state adottate le procedure per l'approvazione dei Patti per lo sviluppo locale, ai sensi dell'art. 12 bis della legge regionale n. 49/1999;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 26 febbraio 2007 con la quale sono stati approvati i Patti per lo sviluppo locale tra Giunta regionale e le Amministrazioni provinciali toscane e il Circondario Empolese Valdelsa, ai fini della loro sottoscrizione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 814 del 20 novembre 2007 che ha individuato le linee di indirizzo per l'Amministrazione regionale, nel rapporto con le Amministrazioni provinciali e gli altri Enti locali ai fini dell'attuazione e dell'aggiornamento dei Patti per lo sviluppo locale e ha fissato le due possibili finestre di aggiornamento al 31 gennaio e al 31 luglio 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.409 del 3 giugno 2008 che ha approvato le modifiche della prima finestra di aggiornamento ai Pasl provinciali e disposto integrazioni delle linee di indirizzo per la seconda finestra del 31 luglio 2008;

Visto il punto 3) del dispositivo della deliberazione di cui sopra che prevede, per l'aggiornamento dei Patti al 31 luglio 2008, che, in relazione ai progetti PIUSS di cui all'asse V del POR FESR CreO, questi dovranno essere esplicitamente segnalati come tali nell'ambito della proposta di aggiornamento dei Pasl, fermo restando quanto disposto dal disciplinare PIUSS di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 205/2008;

Vista la richiesta presentata dall'Anci Toscana, attraverso comunicazione del Segretario Generale, di far slittare la seconda finestra di aggiornamento dei Pasl causa la difficoltà da parte dei comuni eligibili di delineare compiutamente, entro il 31 luglio 2008, gli interventi necessari alla composizione dei PIUSS;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 17 marzo 2008 ed in particolare l'allegato A relativo alla disciplina delle modalità di attuazione dei PIUSS;

Visto in particolare l'articolo 8 del su citato disciplinare recante il procedimento di promozione e

progettazione dei PIUSS che, iniziato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso di manifestazione di interesse, termina con un'Intesa approvata dalla conferenza di concertazione e sottoscritta da tutti i soggetti aderenti al Piano;

Considerato che è compito delle amministrazioni provinciali, sia nelle fasi intermedie che finali del procedimento di formazione dei PIUSS, verificare e valutare la coerenza degli stessi oltre che con la programmazione provinciale anche con i contenuti dei PASL sottoscritti ed i relativi aggiornamenti;

Verificato che a seguito dell'applicazione delle procedure di cui sopra, perfezionate successivamente alla deliberazione della Giunta regionale n.814/2007 con la quale si stabilivano le due finestre di aggiornamento, la scadenza della finestra di aggiornamento del 31 luglio 2008 non consente a tutte le province di presentare all'interno dei Pasl proposte di PIUSS definite in modo tale da poter effettuare le valutazioni di coerenza necessarie;

Ritenuto che tali valutazioni di coerenza siano indispensabili per consentire un puntuale raccordo ed allineamento tra i Pasl e i PIUSS;

Valutato, pertanto, congruo e opportuno posticipare, al fine di permettere una migliore definizione degli interventi lì contenuti, esclusivamente in relazione ai PIUSS la data di aggiornamento dei Pasl dal 31 luglio al 30 settembre 2008;

Visto il parere favorevole reso nella seduta del 24 luglio 2008 dal Comitato tecnico della programmazione, individuato dalla deliberazione di Giunta n. 223 del 3/4/2006 sopra citata, come l'organismo di coordinamento ai fini della verifica delle coerenze tra la programmazione regionale settoriale e le proposte progettuali presentate nei singoli Pasl;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di posticipare, per le motivazioni espresse in premessa ed esclusivamente per i progetti PIUSS di cui all'asse V del POR FESR CreO, dal 31 luglio al 30 settembre 2008 la data di aggiornamento dei Pasl prevista con la deliberazione della Giunta regionale n.814/2008 confermando, contestualmente, le linee di indirizzo per l'aggiornamento dei Patti lì previste ed integrate con la deliberazione della Giunta regionale n.409/2008.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f della LR 23/2007

e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
Valerio Pelini*

DELIBERAZIONE 28 luglio 2008, n. 571

**Direttive per l'applicazione della misura "Pagamenti agro-ambientali" (art. 36, a, iv/ art. 39 Reg. (CE) 1698/05) - Sottomisura 214 b "Conservazione delle risorse genetiche" - b 2 Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità (codice 214 b2) del PSR Toscana 2007/2013.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 76 del 26 luglio 2006 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana per il periodo 2007/13 da inviare alla Commissione europea per l'esame di conformità previsto dall'art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Vista la Decisione della Commissione europea C (2007) 4664 del 16/10/2007 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana per il periodo 2007/13;

Vista la delibera Giunta Regionale n. 745 del 22/10/2007, con la quale si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Toscana per il periodo 2007/13 a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea;

Vista in particolare la misura 214 "Pagamenti agro ambientali" – Sottomisura 214 b "Conservazione delle risorse genetiche" – b 2 "Conservazione delle risorse genetiche vegetali per la salvaguardia della biodiversità" (codice 214 b2);

Vista la delibera Giunta Regionale n. 149 del 3 marzo 2008 "Delibera GR 108/2008 – Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale – approvazione documento attuativo regionale del PSR 2007-2013 – Nuova approvazione per mero errore materiale" e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che nel Documento Attuativo Regionale del PSR, sopra richiamato, sono stabilite, tra l'altro, le competenze tecnico amministrative e le risorse relative alla misura 214 b2;

Considerato che nella misura 214 b2 sono individuati quali beneficiari i coltivatori custodi di cui alla L.R. 64/2004 per la conservazione "in situ", le sezioni della banca regionale del germoplasma di cui alla L.R. 64/2004 per la conservazione "ex situ" e l'ARSIA per le altre azioni connesse alla conservazione delle risorse genetiche vegetali previste nei programmi di intervento approvati ai sensi della L.R. 64/2004;

Vista la L.R. 64/2004 "Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale"

Visto il Regolamento di attuazione delle L.R. 64/2004 emanato con Decreto del presidente della Giunta Regionale 1 marzo 2007, n. 12/R;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 123 del 05/12/2007 con la quale è stato approvato il Programma di intervento attuativo della L.R. 64/2004 per il periodo 2007-2010;

Considerato che i coltivatori custodi e le sezioni della banca regionale del germoplasma, ai sensi della L.R. 64/2004 e del relativo regolamento di attuazione, sono soggetti incaricati dall'ARSIA, tramite apposite convenzioni, per lo svolgimento di funzioni a prevalente finalità pubblica (conservazione del germoplasma);

Ritenuto necessario impartire le direttive per l'applicazione della misura 214 b2 del PSR per quanto riguarda le attività dell'ARSIA, dei coltivatori custodi e delle sezioni della banca regionale del germoplasma;

Visto l'allegato A alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le direttive per l'applicazione della misura "Pagamenti agro-ambientali" (art. 36, a, iv/art. 39 Reg. (CE) 1698/2005)